



Clicca sulle parole sottolineate per accedere al collegamento ipertestuale



Diocesi di Tivoli e di Palestrina

Ufficio Catechistico

in collaborazione con

Ufficio Diocesano di Pastorale per le Vocazioni di Palestrina



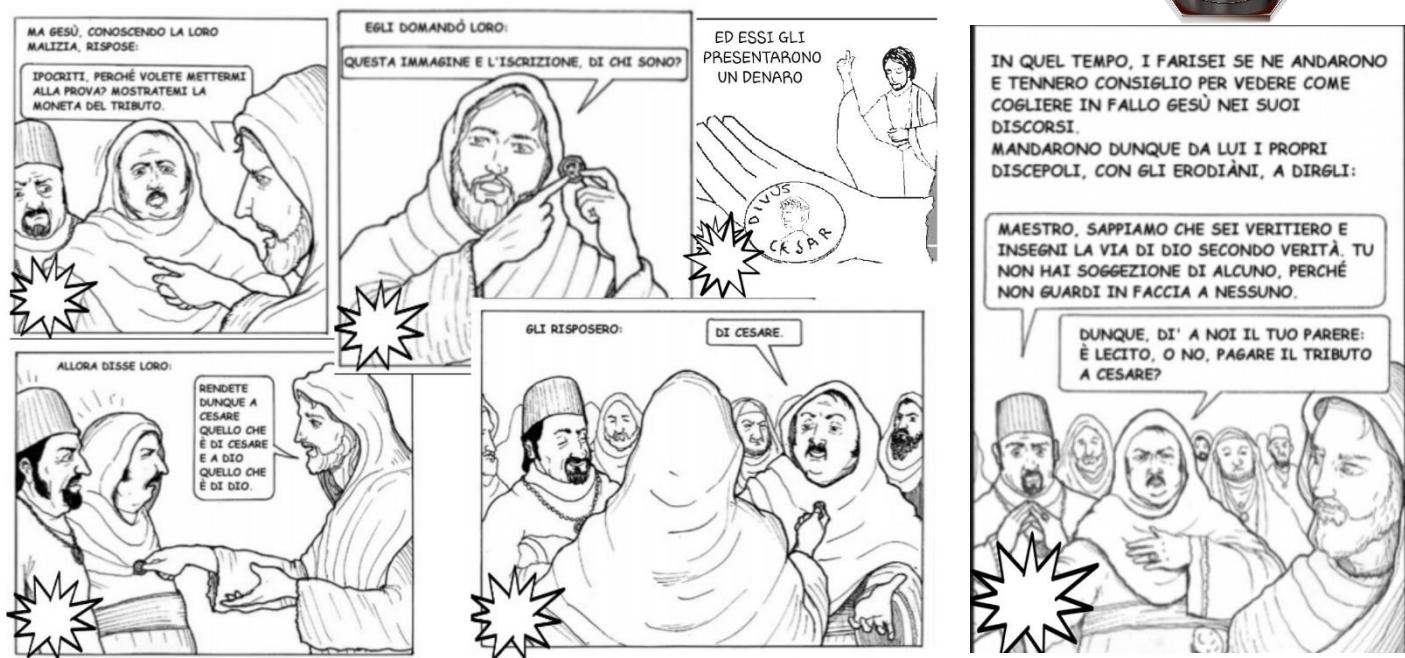
Domenica 18 Ottobre 2020 – XXIX Domenica del T.O. /Anno A

Il Vangelo del giorno Mt 22,15–21



– Video-time –

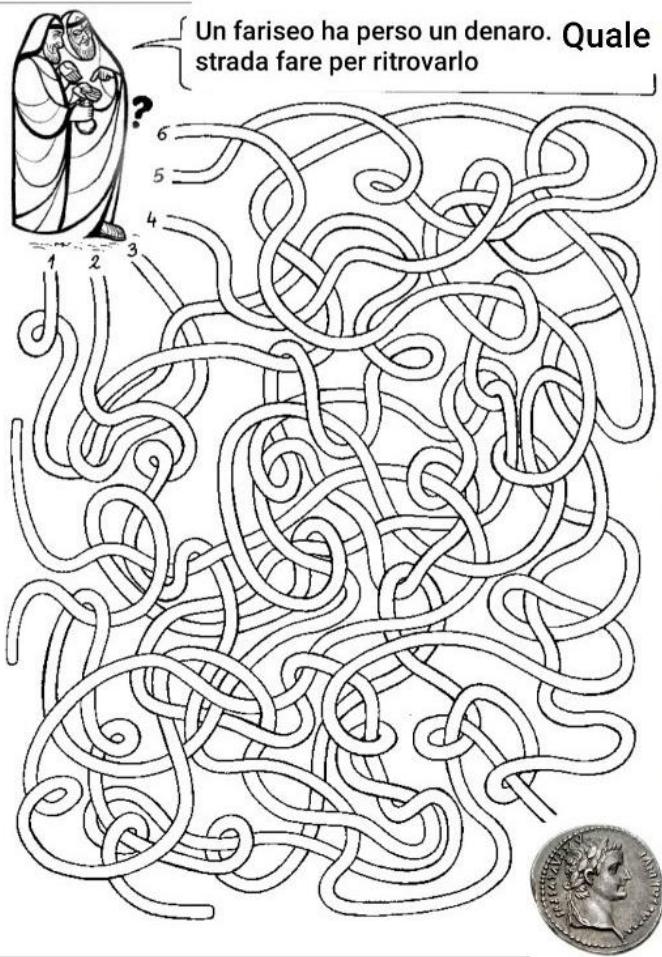
**Guarda e ascolta con attenzione il video YouTube e rispondi al
NUMERA I FUMETTI E RICOSTRUISCI IL RACCONTO**





se ci invii la foto
dell'attività svolta
la pubblicheremo
sul sito

colora



Completa le frasi con le seguenti parole:

- crocifisso ■ Cristo ■ Poncio Pilato ■ giorni ■ Palestina
- Il nome dei Cristiani risale a
- Cristo è vissuto in
- Cristo fu condannato a morte, sotto Tiberio, dal Procuratore
- Cristo fu
- I Cristiani si riuniscono in stabiliti.

Risolvi e scopri come non è
Cesare

soluzione in ultima pagina

9501. REBUS (frase: 2, 4, 10)

(Contini)



SEI SODDISFATTO DEL TUO LAVORO?



Trova
le 7
differenze



puoi controllare i risultati coi catechisti



Se vuoi, clicca sulle parole sottolineate e sulle note per il collegamento ipertestuale

PER VOI GENITORI ...

Cari genitori, accompagniamo anche questa domenica i vostri figli ad incontrare Gesù. Nelle ultime liturgie, abbiamo visto Gesù che disputava con i Giudei, desideroso di conquistarli alla causa del Regno. Egli ha rivolto loro delle parole dure per scuotterli e ora essi complottano e gli rivolgono una domanda per trarlo in errore. La parola del Maestro è scomoda, la sua dottrina determina una rottura troppo profonda con l'interpretazione della Legge data ai padri. C'è un solo modo per evitare lo scontro aperto, tramare di nascosto contro il Nazareno per farlo cadere. È questa la dinamica del demonio (del male) che **si insinua** nel cuore dell'uomo, prima gli **fa credere** di trovarsi dalla parte del giusto e del vero, poi **lo conduce** a rifiutare quanti presentano posizioni diverse, infine, lo spinge ad **eliminare l'avversario**. A volte anche in famiglia, in comunità, si è incapaci di risolvere i conflitti con maturità. Non si vuole affrontare la discussione, appare inutile il chiarimento.



L'unica strada sembra quella dell'allontanamento ed è ciò che fanno i farisei. Gesù, parlando e rimproverando **sta amando**, ma loro si chiudono, non vogliono che la parola del Maestro li scardini dalle false certezze che avevano.

Quanto è semplice per me dialogare, chiarire, discutere e non restare nella chiusura? (pausa musicale)



Non bisogna aver paura delle novità che si presentano nella nostra vita, ma in famiglia può essere significativo **scambiarsi le proprie fragilità**. **L'umiltà di affidarsi è la strada per non soccombere al male.** Il male ordito dai farisei si concretizza in una domanda: "è lecito o no pagare il tributo a Cesare?" La risposta di Gesù rimette ordine e offre un criterio fondamentale di comportamento: **Rendete dunque**

**«A Cesare
quello che è di Cesare
e a Dio
quello che è di Dio».**

Mt 22,21



...non si può dare a **Cesare** anche ciò che è di Dio, il nostro cuore...

Tale frase lapidaria, che ha solcato i secoli, è costruita intorno a due immagini: una è quella raffigurante Cesare sulla moneta, l'altra è l'immagine divina *scritta* dentro l'uomo fin dalla creazione. Se il tributo appartiene a Cesare e deve tornare a lui perché sulla moneta c'è la sua effige, allora anche tutto l'uomo deve "restituire" se stesso interamente a Colui di cui reca l'immagine, ovvero a Dio. Questo messaggio luminoso nascosto nella risposta di Gesù, c'inserisce nell'ottica della **restituzione** di ciò che non è nostro, ma che ci è stato solo affidato, come la vita e con essa la famiglia. D'altro canto il cristiano non è un anarchico, riconosce l'autorità civile, ma l'accoglie nella misura in cui non contrasta con la legge morale e non si oppone a



Dio. Gesù ha rifiutato di essere un Messia politico, bensì un Re mite, umile e anche sofferente. I cristiani si sono basati sui suoi insegnamenti per poter vivere nella società, e cercare di cambiarla, da dentro, come l'anima del mondo. La politica è una realtà necessaria, ma deve essere vissuta al servizio dell'umanità per la libertà e la dignità di ogni essere umano. Per questo per un cristiano non è fondamentale occuparsi solo degli **affari** di questo mondo, ma anche delle **esigenze del Regno prezioso che lo abita**, che custodisce e vive con impegno e responsabilità, soprattutto trasmettendolo ai figli e aiutandoli a scoprire la propria preziosa unicità. Oggi accade che il valore dell'uomo sia misurato da riferimenti mondani, spesso anche ai ragazzi passa il messaggio "tu sei le cose che hai", "tu sei la tua immagine esteriore" e persino i genitori assecondano il desiderio dei figli di riconoscersi e sentirsi sicuri in queste categorie. Così



avviene che nella vita il tempo copra o nasconde la nostra immagine originale, quella che Dio ha pensato per noi, ma proprio come accade per un affresco rovinato dalle intemperie, Dio, pazientemente, con la sua grazia, cerca di riportare pian piano l'immagine scritta dentro di noi alla sua primigenia bellezza.

Come sto aiutando mio figlio a scoprire il suo valore dentro di sé e non fuori di sé, nelle cose? (pausa musicale)



Restituire a Dio ciò che è di Dio significa rendergli un'umanità che non porta solo la sua immagine indelebile ma che si è fatta a lui rassomigliante: questo restituigli l'umanità rassomigliante è il cammino dell'umanizzazione!



I farisei subdolamente, inviano da Gesù dei seguaci, i quali, usando discorsi pieni di falsa ammirazione e chiamandolo persino Maestro, non sono sinceri. Si tratta di strategie per difendersi, ma Gesù non è nemico di nessuno, Dio non è l'antagonista della nostra gioia, l'avversario della nostra realizzazione, ma vuole riconsegnarci l'appartenenza regale e preziosa che portiamo in noi. **Non vuole che ci svendiamo al mondo.**

Mi apro alla condivisione, senza attaccamenti?

È difficile per me, nella relazione di coppia e in famiglia o con gli altri, valorizzare la preziosità dell'altro?



(pausa musicale)

Consegniamo all'altare il desiderio sincero di vivere le relazioni valorizzando la propria preziosità e quella dell'altro. Per farlo utilizzeremo le monete disegnate in ultima pagina, dove scriveremo una qualità positiva che notiamo nell'altro e la poniamo in un contenitore con il suo nome (uno per ogni membro della famiglia) Ognuno raccoglierà monete di Bene, grazie al riconoscimento degli altri.

GUARDARE LA PAROLA

Clicca per vedere un'opera d'arte che interpreta il messaggio evangelico.



Guardare la Parola

LE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

Clicca se vuoi ascoltarle.



CELEBRO IN FAMIGLIA

Ascoltiamo il Salmo 90



Si può accendere una candela per la Preghera prima del pasto



Signore Gesù, tu sei venuto per servire e non per essere servito; donaci di sperimentare che c'è più gioia nel dare che nel ricevere. E come ora siamo serviti a questa tavola, fa' che a nostra volta siamo servi dei fratelli nel nostro quotidiano. Tu sei il Cristo, l'unico nostro Signore. Amen.

TI RACCONTO... di quanto sei prezioso per me nel tuo modo di essere unico, speciale! Ogni membro della famiglia lo comunica ad ognuno. Si può concludere con la preghiera proposta o **UN CANTO**

Per sorridere un po'... 😊😊😊



DATE A DIO... LA VITA!

Pensieri... quanti pensieri vagano nella nostra testa e tu, Signore, li conosci tutti... Li sveli, li porti alla luce, li correggi, e non smetti di indicarci la via giusta.

«Date a Dio ciò che è di Dio, ci dici, senza perdervi in lotte sterili e fraticide.

Date a Dio la vostra vita, affidatevi alla sua Parola, abbandonatevi in lui.

Il resto: la vendetta, la collera, l'accusa, le parole usate come spada, non sono di Dio; lasciatele al mondo!»



sr Mariangela fsp

Inviateci le foto dei vostri lavori, scrivendoci a ucd.tivoli@gmail.com: le conddivideremo sul sito dell'Ufficio Catechistico Diocesi di Tivoli <https://ucdtivoli.weebly.com/>

Buona Domenica! Dio vi benedica!

Ecco le monete col volto di Gesù per svolgere l'attività descritta nel testo.

Puoi fare delle fotocopie, ritagliarle, e tenerle a disposizione per ogni componente della famiglia

